

# I flussi elettorali a Genova: Bucci vince grazie ai voti 2013 del M5s

---

Luca Carrieri e Aldo Paparo

27 giugno 2017

Marco Bucci è il primo candidato di centrodestra ad espugnare Genova, che, da quando è prevista l'elezione diretta del Sindaco, non aveva mai vissuto un'alternanza alla guida del Comune. A fronte di un'ulteriore diminuzione dell'affluenza alle urne, che è calata dal 48,4% al 42,7% sugli aventi diritto al voto, l'affermazione di Bucci è stata abbastanza netta, ottenendo il 55,2% sul totale dei votanti, contro il 44,8 di Gianni Crivello.

Pur rappresentando una sorta di pietra miliare nella storia elettorale del capoluogo ligure, tale esito non è apparso affatto sorprendente alla luce dei risultati del primo turno, che avevano già segnalato una vocazione maggiormente *catch-all* del candidato del centrodestra ([Carrieri in questo volume](#)). Anche al secondo turno, Bucci ha confermato questa trasversalità, incrementando la sua presa tra gli elettori del M5s alle precedenti elezioni politiche. Tali voti sono probabilmente quelli provenienti dal candidato sindaco grillino, Luca Pironcini, che hanno premiato il centrodestra cittadino in misura maggiore rispetto al centrosinistra. Questi passaggi di voto dal M5s al centrodestra sembrerebbero essere stati decisivi nel determinare per la vittoria di Bucci, il quale ha anche goduto di un tasso di riconferma elettorale del 100% rispetto al primo turno.

Inoltre, Bucci ha drenato molti voti da tre importanti coalizioni elettorali del 2013, quella montiana, quella berlusconiana e quello grillina, e, infatti, la composizione dell'elettorato del candidato del centrodestra è stata molto eterogenea.

Al contrario Gianni Crivello ha recuperato una quota rilevante (65%) di coloro che avevano votato che il candidato della sinistra radicale, Paolo Putti, e, più in generale ha conquistato molti voti tra i candidati minori (Ronzitti, Cassimatis e Merella). Tali bacini elettorali erano comunque piuttosto modesti e, quindi, non sono risultati affatto cruciali. D'altra parte, Crivello ha dimostrato una forte debolezza, già ampiamente attestata dai risultati del primo turno, nello sfondare presso gli elettori grillini, i quali hanno probabilmente espresso una volontà di cambiamento, scegliendo il centrodestra.

Infatti, il candidato del centrosinistra ha ottenuto soltanto il 3,7% dei voti della coalizione grillina del 2013, mentre ha preso il 10% degli elettori del candi-

Tab. 1 – Flussi elettorali a Genova fra primo e secondo turno, destinazioni

Voto ballot- taggio	Voto primo turno									
	Putti	Crivel- lo	Bucci	Piron- dini	Merella	Mori	Cassi- matis	Arrighi	Ron- zitti	Non voto
Crivel- lo	65,0	92,4	0,0	10,0	46,3	5,8	43,9	25,7	85,8	1,6
Bucci	20,7	4,5	100,0	26,8	22,8	60,5	40,8	34,0	0,0	1,4
Non voto	14,3	3,1	0,0	63,3	30,9	33,7	15,3	40,3	14,2	97,0
	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

Tab. 2 – Flussi elettorali a Genova fra politiche 2013 e ballottaggio 2017, destinazioni

Voto ballottaggio	Voto politiche 2013					
	Bersani	Monti	Berlusconi	M5s	Altri	Non voto
Crivello	60,3	23,2	0,0	3,7	32,7	0,0
Bucci	0,0	76,8	67,8	33,6	19,7	0,0
Non voto	39,7	0,0	32,2	62,7	47,6	100,0
	100	100	100	100	100	100

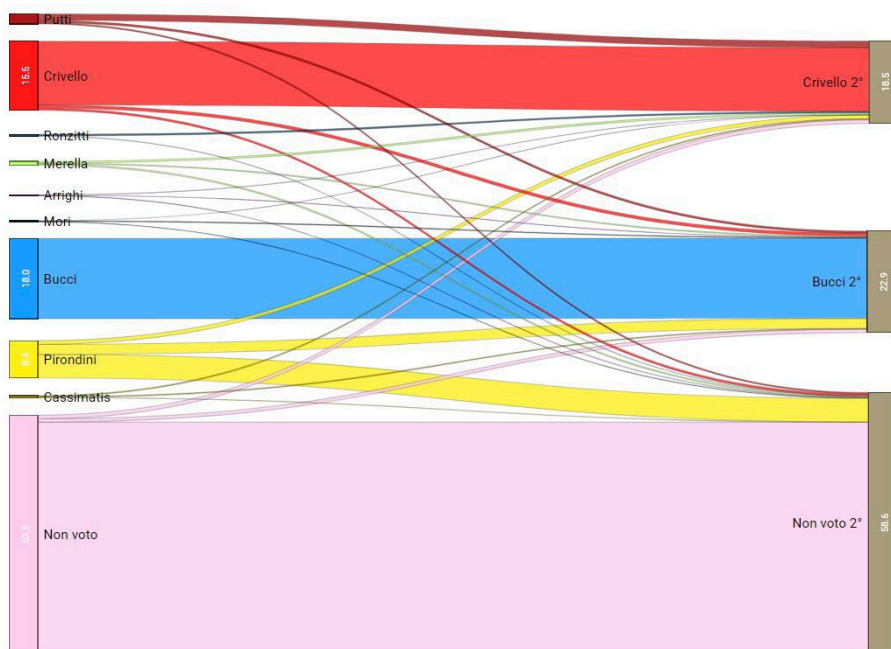
Tab. 3 – Flussi elettorali a Genova fra politiche 2013 e ballottaggio 2017, provenienze

Voto ballottaggio	Voto politiche 2013						
	Bersani	Monti	Berlusconi	M5s	Altri	Non voto	Totale
Crivello	81,9	8,6	0,0	4,6	4,9	0,0	100
Bucci	0,0	23,9	38,5	35,0	2,5	0,0	100
Non voto	17,8	0,0	7,2	25,8	2,4	46,7	100

dato M5s, Pirondini, un dato molto inferiore rispetto a quello di Bucci. Sostanzialmente, l'elettorato di Crivello è stato alquanto monolitico, composto quasi esclusivamente dagli elettori di Bersani alle elezioni del 2013 (81,9%), i quali, peraltro, si sono smobilitati più intensamente (il 39,7% ha scelto l'astensione)

## I flussi elettorali a Genova: Bucci vince grazie ai voti 2013 del M5s

Fig. 1 – Flussi elettorali a Genova fra primo e secondo turno (percentuali sull'intero elettorato)

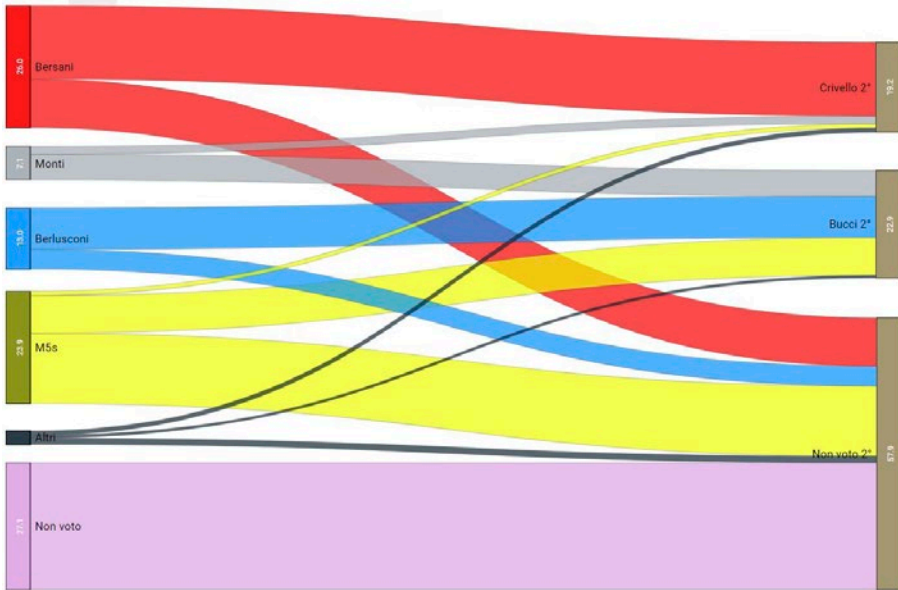


Tab. 4 – Flussi elettorali a Genova fra primo e secondo turno, provenienze

Voto ballot- taggio	Voto primo turno										Totale
	Putti	Cri- vello	Bucci	Piron- dini	Me- rella	Mori	Cassi- matis	Arrighi	Ron- zitti	Non voto	
Cri- vello	8,0	77,4	0,0	4,5	2,2	0,1	1,2	0,3	1,9	4,5	100
Bucci	2,1	3,1	78,9	9,8	0,9	0,8	0,9	0,3	0,0	3,3	100
Non voto	0,6	0,8	0,0	9,1	0,5	0,2	0,1	0,1	0,1	88,6	100

rispetto agli elettori di Berlusconi e Monti. Anche rispetto al primo, la composizione del candidato del centrosinistra ha confermato un'analoga monoliticità, nonostante un sostanziale allargamento a sinistra. Quindi, la scelta strategica di guardare principalmente alla propria sinistra è risultata fallimentare da parte dell'intera coalizione, che non è stata capace neanche di chiamare a raccolta tutti coloro che l'avevano votata al primo turno.

Fig. 2 –Flussi elettorali a Genova fra politiche 2013 e ballottaggio 2017 (percentuali sull'intero elettorato)



In poche parole, il centrodestra è stato capace di vincere rimobilizando il proprio voto e riuscendo, parzialmente, a sconfinare nell'area grillina. Al contrario, il centrosinistra è stato sonoramente punito, scontando gli effetti negativi di una lunga *incumbency*. Anche se il fattore locale è stato sicuramente determinante, tale esito si deve iscrivere in una linea di tendenza più generale, che ha visto il complessivo indebolimento elettorale del centrosinistra in molte delle sue roccaforti liguri.

### Riferimenti bibliografici

- Carrieri, L. (2017), 'Scosse telluriche a Genova: lo storico sorpasso del centrodestra sul centrosinistra. I risultati e i flussi elettorali', in Paparo, A. (a cura di), *La rinascita del centrodestra? Le elezioni comunali 2017*, Dossier CISE (9), Roma, Centro Italiano di Studi Elettorali, pp. 141-147
- Corbetta, P. G., Parisi, A. e Schadee, H. M. A. (1988), *Elezioni in Italia. Struttura e tipologia delle consultazioni politiche*, Bologna, Il Mulino.
- Goodman, L. A. (1953), 'Ecological regression and behavior of individual', *American Sociological Review*, 18, pp. 663-664.

Plescia, C. e De Sio, L. (2017), 'An evaluation of the *performance* and suitability of R× C methods for ecological inference with known true values', *Quality & Quantity*, pp. 1-15.

*Nota metodologica: i flussi riportati sono stati calcolati applicando il modello di Goodman alle 653 sezioni elettorali del comune di Genova. In entrambe le analisi abbiamo eliminato le sezioni con meno di 100 elettori (in una delle due elezioni prese in esame), nonché quelle che hanno registrato un tasso di variazione superiore al 20% nel numero di elettori iscritti (sia in aumento che in diminuzione). Il valore dell'indice VR è pari a 0,7 per i flussi fra primo e secondo turno; 7,4 per i flussi dal 2013.*

